Anno LI N. 41
IMOLA
10 Ottobre 1948
Redazione: Via Cavour, 53
Amministrazione: Via Cavour, 53
Spedizione in abbonamento postale Gruppo II
Una copia L. 15

LA LOTTA

FONDATORE A. COSTA – SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Contro la stupidità di una guerra alla quale sopravvivrebbe solo un'immensa miseria di cui importerà poco il tipo di organizzazione, occorre mobilitare fin da oggi la resistenza e la disobbedienza civile.

RICCARDO LOMBARDI

ORIENTAMENTI SOCIALISTI

IN TEMA DI CULTURA

Se c'è mai una forma che possa concedere, in genere, ad una cultura socialista, essa è tutta racchiusa nel verbo «fare», e cioè «agire», «costruire»; qualora, naturalmente, lo si intenda, come ognuno intenderà qui, non come cultura di Partito nel Partito, sibbene come «fortuna mentis» o abito intellettuale con cui si accinsela opera nell'ultima società, che e costituirà in suoi principi, per trasformarla.

La politica, comunque si guardi, è una forma di cultura, non perché debba essere praticata solo da una persona colta, che anzi un operaio può essere di animo più elevato e formato del dotto, ma perché è il più completo modo di essere, in quanto riguarda ogni aspetto del pensiero e dell'azione in una unità e sopratutto in un equilibrio incessibile. A parte l'unicità e la moralità del uomo, esso si impegna alla scoperta di una verità sostanziale della vita, che tocca ogni problema della filosofia e dell'economia, della scienza e dell'arte, gli accresce il senso di responsabilità e lo presenta al futuro giudizio della storia.

Se per questo che si tecnicamente chiama degli intellettuali si è sentito il bisogno di riscattare da una definizione nettamente inferiore tra tutti gli uomini, così oltre ogni eccezione e dimenticati francesi che prepararono storicamente la rivoluzione. Essi però non ha indicato un'una unica concezione di azione, ritere e sopra la generica accusa contro le parte fomentatrice di guerra.

Ma in Italia vivemmo gli anni l'esempio dell'Germania senza vittoria, e ci prima congresso, lo sviluppo e l'avanza si prima di opere e promosso dal Croce, in cinque ultimo, e si rivolse in un «unità di partito» politica, fuori della politica della pancheraccia di una rivolta, con di scarso valore culturale, in senso socialista, dalle le molte parole. Ma il principio era giusto, sicuro, che la cultura in organica e vigorosa e cioè quanto cosa, è necessario, altri argente. Occorre che aveva con chiaro il fine di raggiungere e però si con si schiere e gruppi per compiere il sogno sognato. E se questi sorgevano e meglio si dilupavano, perché sono gra sorti, dovevano prescure di se l'Attività democratica, che, opponto per quanto, non riperta i cose dei Croce; unia contro una politica, e non viceversa.

Questa convinzione ne pur da raggiungere e questa cagione ma sento strano impulsivo nel discorso tenuto il 10 settembre sul Sud nostri dinanzi Sereni, che in concesso agricoltanno che il centro sono nostra una cultura dove spaziarsi delle oggetto, sia contrario. Ma che con sorrido e come ci pirono capire, di vertuoso contrario e non unicque specialmente potrei, voglio dire di partito, se non parlando in nome di principi filosofici, morali ed estetici orientaggenti per certe forme acquiente e attuanate della cultura umanamente e umana? a non sappiamo, per soggetto esperienza, con ciascuna sono date con una coscienza e sospettano e si dimentiamo, se non è un organismo che si dia tutto e testimonialità, non solo, ma che in tempo dovete frustrarlo.

I compagni rappresentano che, in seguito a quel Congresso potenziato, si pronunciarono sui Avanti numerosi articoli, anche di posizione interna, tuttavia è sostanziale i gruppo di idealità della cultura socialista, si di questo con Giuseppe Saragat, il quale dice che ciò che ne Proletario, il quale dice che ciò che sia mera antagonistica esistenza di nazione e politicamente un potere sia mero. Dove intendersi invece come antagonistica e del proprio lavoratore, una cultura che che si potrebbe dal punto di vista dell'operaio e ne interpreti le aspirazioni ed una una verità collettiva e umana, esprimi fichi comprensione della sua pena spirituale e soluzione dei problemi di ogni aspetto della realtà e della fantasia, secondo una esigenza del lavoro. In altre parole, non è l'intellettuale che sappia e propagandi lettuale che sappia e propagandi una sua cultura particolare — che di che ha sempre intento l'idealismo — ma è l'operaio che la impone e lo, nel senso di pagliere intendendo, si è subito formalizzo per se, di richiamarlo alla realtà, di esigere particolare forme che lucidano il suo spirito e il suo cuore. Riconfermo le tesi e il suo cuore. ...

profonde e bellissime affermazioni di Antonio Labriola (Discorrendo di Socialismo e di filosofia, p. 54): «Dalla vita al pensiero e non già dal pensiero alla vita; ecco il processo realistico dal basso, che è un conoscere operando, al conoscere come astratta teoria; e non da questo a quello. Dai bisogni, e quindi dai suoi stati interni di benessere e di malessere, bisogni della soddisfazione e insoddisfazione dei bisogni, alla creazione antropetica delle nuove forze della natura; e non viceversa in questo pensiero è il segreto di una concezione di Marx ...che egli nesse ...attraverslulu la dialettica di Hegel».

In armonia con i concetti qui brevemente espressi, ogni città d'Italia, com'è avvenuto in alcuni centri maggiori — un arresto nella organizzazione è dovuto al periodo estivo —, sentirà sorgere una A.I.C.O.L.A. (Artisti Intellettuali Lavoratori Operai Liberamente Associati, cioè un gruppo che abbia innanzitutto una coscienza morale, sia fraternamente unito nel propugnare unità di pensiero e di azione, tanto che possa trasformarsi in una vera e propria cooperativa di produzione (cum editrice, teatro, musica, film) e di lavoro (musicisti, compagni, poeti, conferenze, feste del libro), e abbia una estrema mobilità, dal luogo chiuso al luogo aperto, dalla sala al teatro all'officina e, perché no, al centro rurale, giusta il presupposto che l'elemento intellettuale sia fuso con quello operaio. E chiusa che il monumento «Aiuto» non possa giungere a preparare il terreno per il funzionamento di quella Università Proletaria, che, ben lontana dal terreno di azione, generico e contradittorio, della l'università Popolare, non può essere altro necessariamente in sia dinamico ingaggio della mente di ogni buon militante della cultura socialista.

Troppo spazio occorrerebbe per illustrare il programma dell'Università Proletaria. Se ne riparlerà prossimamente qualora l'invito non voglia diversiare il campo di lotta. Intanto, che la fatta di l'Università Proletaria, per non dire d'altro, ha un precedente ben significativo.

REZIO BUSCAROLI

ANTONIO PICCININI

MARTIRE SOCIALISTA

Il 10 settembre Peppe Emilia ha trascorso e solenni ricorrenza alla memoria del Martire socialista, reggiano A. Piccinini.

Nel Martirologio socialista la figura sembrissima del compagno vilmente assassinato dai fascisti, assorge alle più luminose altezze della dedizione e del sacrificio.

L'orrendo delitto, di cui si macchiarono nel febbraio 1924 i fermi e vili sicari della reazione agraria reggiana, lasciò nell'animo dei socialisti e dei lavoratori coscienti d'Italia una piaga e rinnovarono intensa per la vittima e una rampagne incalzinghello contro i responsabili diretti e indiretti del nefando crimine.

Ben di aver impersonato la propria personalità di colto e virtuoso cittadino e lavoratore dell'arte della stampa, ma di avere offerto il Suo nervoso nome di socialista come una bandiera che si avventò sugli aspetti di una gente lotta, mentre la Italia stava per soffocare nel pantide stagno della violenza, Antonio Piccinini salì al Martirio!

Onore e gloria al Suo nome.

Vorrei più solide ali a questa prosa per tracciare di Lui un degno profilo. Le emozioni troppo intervenienti, ma in una occasione che rivela i tratti essenziali del Suo volere spirituale che insieme alla Sua persona fisica ci sono rimasti da quel giorno indelebilmente scolpiti nella mente e nel cuore.

I socialisti reggiani, in occasione delle elezioni politiche del 1924, che costituirono l'ultima forza democratica in prima tragedia libertaria, disegnarono candidato del partito A. Piccinini. Si tenne per l'occasione una riunione di delegati socialisti emiliani, convocati clandestinamente in un piccolo caffè in alto nella città di Bologna.

Fra i convenuti erano, oltre Piccinini, Montanelli, Vega, Bianchi, Allegretti, Tedi, Fabbri e non ricordo altri. Si ebbe una appena matura una parziale discussione e soprattutto positiva non salirà prevalsero e ricevette il parere e elementi Cattagnani, Grandi, Bianchi e Bianchi, Grappone nella attesta, atteso in posto, alcuni sanno della Squadra politica.

L'avvertito entrarono con quella sfrontatezza arrogante, e fu per lunga notte dopo le ore da notte a S. Giovanni, di Mezza, mentre che la stampa sovvertitrice che la avevano clandestinamente abbandonato che la di tutte quelle opere - sugli organi avvidendo determinate come un fanciulla.

I fascisti reggiani sogguardano qualificarsi di Piccinini come il prigioniero alla loro fine, ed fatti in carcere ne fu dato quando ai compagni dicono «Cristo quei fatti vertanno a sperimentare la sua bottiglia fino a cima al mio ritorno e la cosa invecchia alla perdenza favoriamo ogni loro vile impresa»; ma poi il compagno nulla e delicato in ogni obbligatorio parte come a stile e a difesa, svelando nel volto dolce e tutto la superiore decisione di non pagare un tributo della nostra a due bandiere.

E in tragedia reaturo il Parlamento, che era sua nulla quanto alla figuratione dei pensieri un luogo di lavoro per le lettere schiere, non doveva vedere entrarvi a rappresentare il discorso tenuto Piccinini non lettere, mentre nella tenebrosa assicurata che era A. Piccinini. Con una stupefacente che si sentì fatale, i sicari in cosa nera la trascorrono che sette dalla sua casa ove stava intento scrivere ed amministrare affetto patterno ad compagno lavoro che ne nacque tutto, legli sono e compagno che qualsiasi e fuori e contrario interno a Lui e perché la materia non effettivamente la squadra dinanzi e parte dei Sono dati, ma non agiatezza non, nella sua operazione e dove era la lavorazione economia di colpo.

Dal Suo corpo martoriato e sfregiato emerge morte di quel sentiero tormentoso lasciò che dimenticare e quella tutto lotta per il socialismo e nostrano libero e quindi del popolo lavoratore.

Con perpetuamente e gloria del martire Martire!

Rimo

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Sezione "A. Costa" - IMOLA

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

o, in caso di pioggia, nella Sede del CIRCOLO SOCIALISTA

10 Ottobre 1948 - ore 16

Festa pro AVANTI!

Divertimenti a sorpresa - Chiosco - Vendita pane - Vino nuovo - Pizza ecc ecc - Bibite delle fortuna gigante - Danze - Esposizione giornali murali

Ore 16,30: Comizio del compagno

On. VERENINE GRAZIA

La festa sarà allietata da musiche varie e continuerà alla sera nel locali del Circolo Socialista dove verrà eletta la **Stella dell'Avanti!**

La cittadinanza è invitata ad intervenire.

IL COMITATO

Per la neutralità assoluta e per la pace

Che ne sarà alla eventuale ne l'impresa di Stalino nel frattempo che ...rne lo, la fine del 1914 e i primi mesi del 1915. Anche allora il sentimento italiano, prima per evitare il conflitto mondiale, poi per impedire l'entrata dell'Italia in guerra.

Non erano nel suo intento, ma salvo il suo onore fu di maniere dello. Il Internazionale socialista.

Oggi spetti al socialismo italiano lo stesso compito che oggi sarebbe impossibile.

E tanto per cominciare a mettere, come mai dire, i punti sugli i, la direzione del P. S. I. ha voluto, pochi giorni fa, una dichiarazione che ripetiamo che rimarga impressa nelle menti dei lavoratori e dei cittadini tutti.

Ne riportiamo perciò i punti più salienti:

1) Il conflitto tra i due grandi blocchi e un aspetto della lotta di classe così evidente dalla competizione tra due sistemi economici e sociali, quello capitalistico della Democrazia e del Piano di «Nuova democrazia» dal suo passato sia malgrado le operazioni dei Lavoratori a quello capitalistico della sua espressione pura negli Stati democratici, e nella forma variamente dirigista e dittatoriale, dello stalinismo europeo. Il conflitto tra i due sistemi statali non esclude in sé i termini della lotta di classe e della lotta del socialismo contro il capitalismo. La lotta per il socialismo è rinviata di mezzi più profondi e orizzontali; essa si svolge su di una frontiera che non coincide con la frontiera tra i due blocchi di Stati in conflitto, ma passa attraverso i singoli Stati creando entrambi mezzi strutturali ed sopravvive che occorre inserire nella lotta per il socialismo con elementi più elevati e meritati di quanto non sia l'appello ad assassinarsi — in pace e in guerra — «eugenia stalinistica e stakanovista».

2) La lotta per la difesa della pace è compito più urgente ed imperativo dei partiti socialisti, non tutta deve assumere il contenuto e la forma di una iniziativa attiva, precisata e consapevole, antiautoritaria e antiistituzionale dei più pratici e vari strumenti pacifici.

3) La difesa e l'affermazione attiva dell'assoluta neutralità dell'Italia nel caso di un possibile conflitto armato e il primo ed immediato compito dei socialisti. Politica di neutralità senza riserva di sorta, considerata non come assortimento tattico e transitorio, ma come «una dottrina», ma come «una convinzione di coltura» (Italia — per quanto si sia nel raggio delle nostre possibilità — del diverso nemico di battaglia volontaria), e soprattutto sforzo alla lotta diretta in conflitto.

Tale neutralità, salda e determinata, è nome degli ideali socialisti e degli interessi permanenti dei lavoratori e chiaramente smentita dagli Stati e non rispetta alle classi sociali la lotta e porta sempre rivolta — nelle esterni dissolvere — e soprattutto ed mobilizzare gli interessi delle classi lavoratrici variamente emergenti durante il conflitto.

4) Il P. S. I. si batterà per la riduzione al minimo delle spese militari non potrebbe l'Italia, nella situazione determinata dal trattato di pace, svolgere in caso di conflitto altra funzione che di ausiliaria e subordinata di azioni di guerra delle grandi potenze. Il Partito interò altresì, e collaborerà a lottare le masse popolari, perché la politica di fabbricazione di materiale bellico e partecipata presso la C. E. I. S. ne interrotta attiva e consapevole. In tutto la vedi opportuna ed efficace, nascondi ed interessi, perché dall'impiego degli aiuti e del prestito E. R. P. non venga sottratta produzione di armamento e di guerra.

5) La lotta energica e consequenziale, sul il Partito chiama tutti i lavoratori e tutti gli uomini liberi a difesa di mantenimento della pace che non consistono come la cosa stessa più propizia per lo sviluppo di una democrazia socialista. Tale lotta e destinata a mobilitare, collaborare e dare coscienza dei propri fini alle energie popolari creatrici, tutte nel caso disponibile di una nuova crisi del conflitto mondiale, esse siano pronte ad opporsi e promuovere in guerra e attuare per la pace, mobilitando anche in tal caso, in modalità condizioni e con diversa tattica, ma con la stessa fine, di trionfo del socialismo come creazione autonoma del lavoratori.

FESTE pro STAMPA PROLETARIA

17 OTTOBRE 1948

A PONTICELLI: pro AVANTI! e UNITÀ
Ore 16: Oratori
Silvio Alvisi e Rinaldo Scheda

A TOSCANELLA: pro AVANTI!
Ore 17,30: Oratori
GIAN GUIDO BORGHESE e SILVIO ALVISI

Festa dell'AVANTI! a Castel S. Pietro

Il discorso di RICCARDO LOMBARDI

E' riuscita ottimamente la festa Provinciale, domenica scorsa. Fin dalle prime ore del mattino si vedeva gente per le strade vincolo e la Palma dove si doveva svolgere la lotteria era in mezzo di festa.

Poi le ore di tre Sezioni in pullman e macchine erano affollate di compagni ed Riccardo Lombardi, Direttore dell'Avanti! Un corteo e e bandie del Municipio e con cento della locale fanfare e da numerosi vessilli come di varie sezioni socialiste e associazioni e organizzazioni rurali. Rappresentanze di compagni venuti da Bologna, Minerbio, Budrio e un po' dovunque, erano presenti, i sindaci di Bologna Dozza e Imola compagnomadre dei compagni Fini Nino Bentivogli. Nel tardi pomeriggio, particolarmente agricola e nuova in varietà Lavori, numerosi alla lotteria la rotta in mezzo di fermare la parata dinanzi.

Alle 18,30 presso del podio costituito in posizione molto pittoresca dal Lombardo il quale inizia il suo discorso propaganda e dimostra ai lavoratori di oggi sia e e dando e ...ne di comunità di chiarire tutti i presenti compagni, perché il Artificiale Maggio tutto e simulazione, in nome glorioso della lotta del Grande Lavoro.

Antonello e parlare dell'Avanti! Ma ancora vecchio giornale, che tutti sanno fondato da A. Costa e dopo sua morte di cui tutti, nonostante le giornate operaie molto ne ricevere la efficacia. Ma diffuso che ne ha ...ne, con una sua particolare ...Politica ...ne, ...ne, ...ne,

Cronache di Imola nostra

NOZZE DI COMPAGNI

Imola è convenuta a Bologna al seguito dell'atleta Lanzoni e compagna Giorgio Veronesi, segretario della Federazione Provinciale Bolognese, con la compagna Tina Bolognesi.

A Giorgio Veronesi e alla sua compagna gli auguri più fervidi di tutti i socialisti dell'Unione Circondariale Imolese.

II° Motocross INTERNAZIONALE

Una lode determinata a tutti i dirigenti e soci del Moto Club imolese per aver saputo organizzare, domenica scorsa, una manifestazione così imponente e perfetta.

Migliaia e migliaia di spettatori e di Reporters hanno assistito lungo il circuito alla emozionante gara che ha messo a Vittorio piccoz — tanto le difficoltà del percorso — e soprattutto e i pilotti.

La selezione è stata rigida e implacabile eliminando perfino tutta seconda serie l'inglese Hall che, avendo tolto la pelle dalla testa in modo orribile, era diventato il beniamino del pubblico.

Il pubblico ha poi premiato le sue simpatie sul belga Jansen, che ha superbamente vinta la prova finale. Simpatico e ammirato, ma sfortunato l'altro belga Mouzon.

Gli italiani hanno fatto del loro meglio in questo genere di sport per loro nuovo nuovo, ma questi superiori hanno attirato di molti meritatamente e fatto.

Nessun incidente ha guastato la magnifica giornata.

Ma il gesto del fiume e gli atrabilitici del Moto Castellanzo avrebbero potuto di diventare trama di complicazioni spettrali

Ecco i risultati finali: 1o Jansen Hondrabo (Belgio) su B.S.A. in 1.44'6" 2. Lino 11 (Inghilterra) su Ariel in 1.47'8", 3o Mouzier M. (Belgio) su Triumph in 1.50'9 (gara 11). 4o Milani Italo (Italia) su Matchless, 5o Cervati U. (Italia) su Matchless, 6o Montanari A (Italia) su Matchless, 7o Van Hove (Belgio) su A.J.S. Seguono altri.

Segnalazione

Abbiamo ricevuto e continuiamo a ricevere numerose lettere di cittadini che si lagnano delle esistenze intrattenti di rugiadosi di igiene e pulizia municipale.

Sappiamo che i vigili convenuti sono in numero ridotto, troppo ridotto, ma che se ne' di buona volontà a questa lamentela si può mettere un punto e basta. Noi confidiamo che gli attuali proposti sapranno provvedere diversamente lasciando la pubblicazione di delle lettere che parlano chiara.

III° Mostra d'Arte contemporanea a Palazzo Sersanti

Il pittore del pittore Corrado Cimarosa è stato vinto dalla commissione Capre Maria sul numero di catalogo 1019. Il Comitato

Sempre in tema di licenze

Al Presidente dell'Associazione Commercianti di Imola

Egregio sig. B. Rapisardi

Fu proprio che Lei, anche sentito il bisogno di rispondere ad un suo fraterno pseudonimo nel n. 38 di codesta opera, pertinentemente, tanto più che la Sua risposta mi da necessità di ribadire i concetti già esposti.

Ella sig. Presidente impugnando l'art. 8 delle leggi n. 2174 del 16-11-26 (reg. fascista), informa non essere possibile rivedere le licenze già concesse e distinta di garantire una regolare rendimento nel 1946 con «Rapidità la necessità delle licenze», forse perche molte di esse non erano difficili da «pesare impalatare».

In perfetta buona fede Lei, spinto in ultimo che della Commissione per il rilascio delle licenze faccia parte due rappresentanti della Lotteria del Lavoro e che la circolazione economica dei medesimi verte perso di rimaginazione..., ma se non in fonzio stato e non sinistramente erroti, non avete avuto il trattato al quale Lei rispondo (ma le leggi sarei) pero a sinistra e fino perchè sei ho della che certi cittadini a certe tinolari non siccome tinolgie delle licenze, ma che questa non dovrebbe costituire il privilegio di dar redditi in una sola famiglia, specie quando impedisce la disoccupazione.

Non tornerò più su tale argomento che ho iscritto a fin di bene per illuminare la commissione. Ringraziando la Lotta della ospitalità a Lei chiedo venia del mio intervento.

Il solito cittadino

Incidenti stradali

Marinti, ieri sera, in ore 17.45 mentre un temporale si scatenava dal cielo, si terra arrestava un incidente mortale e precisamente in Tossignano di Doccia. Il noto industriale Raffaele Marocci, titolare della fabbrica omonima Sam di Castel S. Pietro, arrivava con la propria auto, mentre proveniva da Bologna, sentiva un parcheggio ed un gelo della loro elettrica. L'autista restituito dal milioni dell'auto e la carrozza con gente feriste mentre il Marocci decedeva poco dopo.

* * *

Mercoledì mattina verso le ore 8.40 un camion targato 101867 Roma, proveniente da Orione a Mare carico di bellissima uva da tavola destinata a Bologna, andava a sinistra, alla sua sinistra, contro uno degli alberi prospicenti il canale in Viale Carducci all'altezza dell'ex Macello delle Vecchie. Il camion percorreva altri 150 metri tirra portandosi alla destra e formandosi diringerlo al n. 20 (sig. Orfeo Sandonà) il quale provvedeva subito a telefonare da casa sua al «Pronto Soccorso» e contemporaneamente dal sig. Pietro Montanacchi ed altri, prestava i primi soccorsi.

L'autista ed un altro persona se la sono cavata lieve, mentre il terzo, certo Lorenzoni Tornello, a stato riscoverato al nostro Ospedale Civile in gravissime condizioni. La pregnant e stata subito dichiarata risarcimento. Benvita che l'entità sia stata presa dal sonno.

Vandalismo

L'amministrazione comunale di tutti i possibile per curare la necessità alcune Lottizzate da via Tito Speri, nuovo Quartiere e stata costruito di nuovo con impianto dell'acqua corrente. Ebbene dopo pochi giorni, qualche mandato e e prese la briga di asportare il distributore e pezzi di metallo Rumor dell'acqua. Che capitale!

TIRO A SEGNO NAZIONALE
SEZIONE DI IMOLA

Domenica si svolgerà sarà luogo, alle ore 14.30, al Poligono del Sentiero una Gara di chiusura dell'anno sportivo 1946. Possono prendervi parte tutti i soci della Sezione

Ricordi gremiti e kicchiarata finale.

Notizie annonarie

Supplementi lavoratori quadrimestre Novembre 1946 - Febbraio 1946.

Le Ditte interessate sono invitate a presentare all'Ufficio Annonario, entro e non oltre il 15 Ottobre 1946, le domande tendenti ad ottenere per gli aventi diritto, le carte annonarie per supplementi ai lavoratori.

Oltre tale data verranno accettate solo le richieste relative ai operai di nuova assunzione.

SPORT
RIUNIONE DI PUGILATO

Sabato 5 c. m. avrà luogo a Imola, nella il Centro Cittadino (non si potrebbe trovare un sito posto?), una interessante riunione di Pugilato fra la squadra sanitari della S. S. Cagno e la forte compagine della S.S. Cannon di Modena

La dinamica squadra della S. F. Cagnato, la severa arcigniarza dell'arbitro Satrubri, dimostrerà agli amministrati del pugilato che i suoi atleti sono sempre di ogni rimaneggiamento.

Il forte pivo modo Stabilotti e il giovane e valoroso pesi piuma Dell'Omo della Nazionale B. Italiana, reduci recentemente vittoriose affermazioni in terra di Francia e Austria, permettono nel quadrato contro Pieri e Compari, due pugilatori di alta classe.

Altri interessanti incontri verranno distribuiti nella riunione.

Gruppo Autonomo "Alfredo Bartolini" *Lotta Greco-romana*

Domenica 19 c. m. si svolgerà un torneo di lotta greco-romana valevole per la I, II e III serie al quale parteciperanno tutte le società Emiliane e Romagnole. Imola sarà rappresentata dalla rinomata squadra della «Lugnese».

Detto incontro sarà valevole per la Coppa Bertolini. La dimostrazione si svolgerà la domenica mattina nella Palestra Comunale e pregiudurrine con l'esecuzione alle titoli nel pomeriggio e in serata sotto il Centro Cittadino.

ULTIMA ORA

BUFFONI!

Ha parlato il cancelliere, il dolciere De Gasperi; e la situazione per gli Statali si è capovolta.

Prima tutti favorevoli; dopo tutti contrari, meno socialisti e comunisti.

Vadano pure certi Statali a fer sindacati autonomi!

A costoro la miseria sia meglio di un vestito nuovo!

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 243.126

Gruppo Femminile Socialista esce la Festa dell'una perchè - La Lotta - ieva 4.357

Tiqc Gorrato: ricordando il comp. Gaddoni Agostino . . . 100

Bolognesi Abbiso per condoglianze alla Famiglia non 50

Nicola Mario per condoglianze alla Famiglia Torri 50

La mista Brigida Rosa 250

I dirigenti non dimenticando la Stampa Socialista 50

Nidio Gaddi 100

Fam. Mandini per un po' di sangue alla Lotta 100

Fam. Del Bosso ricordando sentitamente a compagno Tampieri Aldo A mezzo Ezio, Viola, Spartaca, Pompei sempre per il trionfo del Partito Socialista 25

Bastoni Irene 50

Vittoria I e II, Mario, Emilia, Andrea e Luciano 12

Poggioli Domenico 50

Gli infermieri del Reparto Medicina Uomini dell'Ospedale Civile . . 150

Gonzalez di mattanza al Circolo dei Ciarella rimarrà sempre vivida . . 20

Dopo una partita a dama a mezzo Rolli Romagnola al Circolo a mezzo Castellari Domenico 12

Fra compagni capo il signor Lombardi a Casin S. Pietro . . . 50

PIRELLI Sezione Socialista . . 2.000

Posterli: Galanti Guglielma perchè gli altri compagni eguino l'esempio 100

Castelnuovo Fiagri Gianfranco . 200

Lugano Giacomo, Pieri salutando Noni a mezzo Nicoli 100

Totale L. 250.726

AUGUSTA MANARA LAZZARI sente il dovere di ringraziare gli amici Dott. Prof. Ugo De Carli e Dott. Luigi Gottardi per la pratica ed efficace cura prestatale che l'ha portata alla perfetta guarigione nel più breve tempo.

* * *

GALEOTTI ADELMO ringrazia sentitamente il Prof. Sandoni e Sigg. Medici Giorgi, Franchini e Rinaldi Cesari, nonchè tutta il corpo sanitario della Casa di Cura «A. M. Valsalva» per il buon esito nell'intervento chirurgico, per le cure e l'assistenza e la pretesa durante la sua degenza.

Caso di ripreso per inabili al lavoro

Giorgio Negri in memoria di Nerina Sassi, L. 1000; Ida e Saide Spada in memoria di Nerina Sassi, 1000; Figli di Facchini Maria per ricordare la mamma, 1000; Dalpozzo Marina, 1000; Edelia ed Augusto Sassi in memoria di Nerina 1000; Nicoli Maria 500 condoglianze alla famiglia Torri, 500.

SILVIO ALVISI, direttore responsabile
Coop. Tipogr.-Edit. «P. Galeati» - Imola

Prof. Dott. ROMEO GALLI
Chirurgo Primario Ospedale Civile
Visita per
CHIRURGIA GENERALE - GINECOLOGIA - TRAUMATOLOGIA - ORTOPEDIA
PIAZZA DELLE ERBE N. 5
Martedì - Giovedì - Sabato dalle 10,30 in poi

CUCCIOLETTA T/3
MARCA DEPOSITATA
La nuova CUCCIOLETTA T/3 con serbatoio a sella, speciali finiture. Vi darà le migliori soddisfazioni!
VIAGGERETE CON POCA SPESA - Non è CUCCIOLETTA se non è SACIE
SACIE - VIA ROMA, 18 - BOLOGNA

RIBASSATI I QUADERNI ? Cartoleria A. ARCANGELI & Figli
Libri di Testo: Avviamento Maschile e Femminile - Ginnasio - Licei Classico e Scientifico - Magistrali e Industriale
Nel vostro interesse VISITATECI! ← → La nuova ditazione OMAS EXTRA 361

Dott. CARLO PASINI
Specialista malattie dei bambini
Via Cairoli, 42 - IMOLA - Telefono n. 50
Riceve: i giorni feriali dalle 14,16 alle 15 e dalle 18 alle 19
La domenica dalle ore 9 alle 10

STUDENTI!
La Cooperativa Tip. «P. Galeati» apre a giorni una CARTOLERIA nella propria Sede.
Le prenotazioni per i libri scolastici che si possono interessare si ricevono fin da ora.
Saranno pure in vendita articoli di cartoleria e cancelleria a prezzi modici.

Il Dott. ANGELO RINALDI CERONI
Specialista per le malattie di
ORECCHIO NASO GOLA
riceve in Via Emilia 94 tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 escluso il Venerdì. — Giorni festivi dalle ore 9 alle 12.
Abitazione: VIA GARIBALDI, 10 - Tel. 273
IMOLA

L'AUTOCARROZZERIA F.lli TUBERTINI
avverte la Spett. Clientele ed i Sigg. Automobilisti e Camionisti di avere ripreso l'attività nella nuova sede propria di Viale G. Carducci (ex gioco bocce, PORTA VERGINELLA)
telefono N. 1-15

FUSTI VUOTI DI LEGNO
ex vino da 3/4 ettolitri e da 7 ettolitri vende la
S. A.
ALBERTI TOMMASO
IMOLA - Viale Marconi n. 10

Da Alberto Golinelli
Via F. Cairoli 23, tel. 4-99
Radioriparazioni - Impianti elettrici - Noleggio microfoni - Amplificatori per feste danzanti, manifestazioni sportive, politiche, ecc. a prezzi IMBATTIBILI

Dott. C. ROSSI Dott. D. PITANI
GABINETTO SPECIALISTICO
per la cura delle
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Tutti i giorni (anche festivi) dalle 9,30 alle 12,15
VIA EMILIA, 76 - Tel. 276
Salotto d'aspetto separato

Prof. NICOLA TEDESCHI
DOCENTE E SPECIALISTA
IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
CURA DELLE VARICI
Riceve: Domenica e Martedì dalle 9 alle 12
IMOLA - VIA CAVOUR, 56 - IMOLA
Per appuntamenti rivolgersi al Sig. FALGONI stesso studio

a prezzi inferiori ai correnti da
Rachele Zanelli
VIA FELICE ORSINI n. 11 (Interno)

Vendesi occasione:
— N. 2 poltrone da barbiere;
— N. 2 specchi;
— N. 2 marmi con poggiapiedi;
— N. 1 appiaggio capelli (marca Scott);
— N. 3 lavandini smaltati (a 3 ordini);
— N. 3 cristalli con mensole.
Rivolgersi da BAGARETTA
Via Emilia, 41 - IMOLA

IL 1° SETTEMBRE SI È APERTA
l'Agenzia principale per Imola e Circondario della
SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI
fondata in Torino nel 1828
FACILITAZIONI ai Enti ed Amministrazioni — Dall'Agosto 1948 sottoscrivere all'istituto, dopo il convegno di Milano, delle Cooperative.
CERCANSI Agenti per i Comuni della Vallata del Santerno e giovani che vogliano apprendere la carriera assicurativa - alte remunerazioni provvigionali, rapporto stipendio con qualifica impiegatizia.
CHIEDETE PREVENTIVI e compilate polizze di rilievo contratti ed assicurazioni — Interessate tutti i ramo.
ASSISTENZA GRATUITA per l'indirizzo delle pratiche, nel danni di qualsiasi specie anche se garantiti presso altre Società.
AGENTE CAPO: MARTELLI FILIBERTO - Imola, Centro Cittadino, 31 telefono

Pellicceria PIETRO PALLONI
Sede unica in Via GARIBALDI, 37 (piano terreno)
IMOLA
Tel. 3-09
Assortimento Pellicce a prezzi di convenienza - Nuovi modelli - Pelliccine per bimbi in tutte le misure - Beveri e interni di pellicce per signora e per uomo - Volpi argentate, platinate ecc.
LABORATORIO PROPRIO SPECIALIZZATO
CONFEZIONI SU MISURA — RIMODELLAZIONI

Ci scrivono da

BORGO TOSSIGNANO

Risposta all'articolo anonimo del "Nuovo Diario" del 3 Ottobre 1946

Se quel bravo signore avesse capito di che la verità non avrebbe notato e fatto, ma, come farebbe tutte le persone oneste di cuore nobile, ma scrivendo anonimo dimostra chiaramente di essere falso, oppure una brutta figura ed un opportunista, che si vergogna di scoprire il proprio volto. In questo al suo maldicente servizio del dr. Facciani, veterinario a Castel S. Pietro, non tanto ragione di attribuire la colpa al Vice Sindaco di Borgo Tossignano, in quanto assente, meglio degli Amministratori del Comune superiori, può conoscerlo, dato che gli oltre sei mesi era alle loro dipendenze, e se non l'hanno riconfermato, si vede che evidentemente hanno ragioni. Riguardo poi a lasciti o non lasciti, tengo a precisare che il sottoscritto è una figura che può girare a viso scoperto e testa alta, sentendo può dire niente a suo carico, tanto per notizia, quanto per pubblica, se nel periodo della dittatura fascista, sono stato incitato a suoi partito, se sono stato obbligato, come sono tutti coloro che non si arrivavano volontariamente, e per pressione, ho fatto contratto antipalpitante, ottenendo tremilioni con cuore intrattiva, come dice l'articolista anonimo del Nuovo Diario, ma come scrisse anonimo agli altri. Dico anche che prima del la Repubblica di Salò (forse da lui tanto amata fumono fascisti) intimato mi prepose voglio bene aggiungerne, rendendo tutto che nel periodo della guerra di Spagna, i signori superiori di allora, fra cui il dr. Poli fornaldo, tuttavolta di Bozzo in quell'epoca, facevano una carbolina prezzi e minacce severe, di farmi portare volontario per detto fronte, ed io, fin d'allora, mi rifiutai naturalmente no alla, le mie conseguenze, e se il defunto Sig. Barbieri di Imola in quell'epoca persona quistata, non mi avesse aiutato, molto mai le sarei andato a finire. Inoi nel 1939 gennaio, nuovamente, richiamato nell'esercito, e sono ritornato a casa nel 1943 in quel periodo famoso, in cui molti di quelli che si spacciano per veri democratici, militavano nell'esercito repubblicano, sparavano contro i nostri Partigiani e uno di quei, tanti posti nominatili, a dialoin a Bologna, Via Roma Alcuni poi a battaglia, perdette, hanno cambiato rotta, per salvare le apparenze, ma tutti sanno quale è la loro idea e la dimostrano con stessi col loro comportamento attuale Il sottoscritto poi, nel medesimo periodo, combattendo contro l'invasore tedesco fu qualificato nelle truppe operanti italiane, a fianco degli Alleati, non da arbitrarmi ammirazione, come dice l'anonimo articolista. Quindi il mio comportamento di coloro a stato spontaneo, e ci tengo a far sapere che da quando ho raggiunto l'età della ragione, la mia idea è sempre stata ed è socialista, e appena sono stato congedato, il mio primo pensiero è stato quello di avvicinarmi a detto Partito, il quale mi ha subito affidato la carica di Segretario di Sezione e la popolazione quella di Vice Sindaco. Seppur l'ignoto signore del Nuovo Diario che in non sono un vile come lui non posso pensare diversamente perchè si vergogna di sottoscrivere la propria prima.

Se per caso avesse qualche altro dire no mi sono confinati, scriva a viso scoperto, come vengo io, ma preferisco parlare più chiaramente. Monicchi Arturo

* * *

All'Amministrazione Comunale di Borgo Tossignano non cerca affatto che sia della la verità, come dice l'ignoto scrittore del Nuovo Diario, senza dovere che qualche persona male intenzionata cerchi di creare confusione, la dove non esiste.

Se l'Amministrazione Comunale di Borgo Tossignano a voluto bella determinazione di nominare il dipendente Cimarosa a stato certo perchè attaccandosi e dipendente della locale Sezione della Democrazia Cristiana non la dimostra il fatto che è stato assunto quale impiegato comunale nella stessa Amministrazione, ed era allora dichiarantista, come lo e oggi. Sarà per il suo passato compartimento nel nostro Amministrazione, di cui appunto [illegible] di antifascista di prossima di estrazio, che riconosce di aver sbagliato, per alcuni anni che la sua istituzione è quella di far sulture in aria l'Amministrazione Comunale Social Comunista quasi è uno dei vari motivi che hanno indotto gli Amministratori comunisti ad adottare tale provvedimento sacrilegio.

Non ci è nuova la vostra idea quella cioè di volere confare la nostra Amministrazione democratica, ma tanto che sbaglio una vana illusione. Avete troppo presto dimenticato che siamo stati eletti dalla stragrande maggioranza del popolo del nostro Comune e il giudizio dovete e quello di restare al posto assegnatoci. Ora alle nuove sezioni amministrative dovete a voi dispiacciri. Credo bene che siate stanchi di sopportare! Eravate già stanchi più di dieci mesi mandatemi, quindi ci quindi siam molto noi si ammanieri, a voi non andra mai bene, perciò vi do un consiglio buono. — Se siete stanchi, soddisfatti, ritornate a vostri posti!

Bravo Nuvoschi! ma non valete proprio la pena di prendervi tanto e cuore per delle gente che lo si deliberato propaganda di mentire. Che razza di avversari siete in realtà pure! Bisogna che ve lo diciamo a dar loro una pubblica lezione, affidandoli a contradditorio.

Vedrai, caro Monicchi, che fuga precipitosa, di fronte a persone responsabile! (n. d. r.)

TOSCANELLA

Affermazioni dell'Unione sportiva Toscanellese

Il 3o settimana c. e la squadra calcistica dell'U. S. Toscanellese, battendo nella partita di finale la squadra delle Stabilimento «Cagno» di Imola, ha vinto il Torneo calcistico interscolastico di Capital Pietro aggiudicandosi la II Coppa «C. Mandia». Nella stessa giorno si disputarono Bruno Gino che, nella lotta dell'U.S.P. difende i colori della Società locale, ha brillantemente vinto ad Osteria una gara ciclistica in circuito.

A fattacia di otto giorni, il debuttante Bruno Orlando aggiungeva alle serie delle sue bode affermazioni un altra vittoria conquistando il 3 vincitore a a a Mandiamia di Bastia, sia aggiudicarsi e Sulitto alla 4 dimostrarsi nella gara riservata ai ragazzi — Martini della Lotteria —

Riassumendo non possiamo esitare a sottolineare dal suo sempre, l'U. S. Toscanellese spinge sia dare la dimostrazione di saper curare le sport di maniera esemplare. Il pure desiderato rilevare come l'abnegazione di questo giovane sodalizio sportivo si svolga in modo a utilizzia di tutti gli atleti non solo nomina un campo di fortuna ove giocare al pallone, mission locale oggi a Toscanella può essere utilizzato per trattenimenti e come pede adagiarla sulla società, nessun ente pubblico e privato ha dato del vero l'Amministrazione comunale ha fatto qualche promessa in ripresa sia aspetto tassativo nel nome delle sport. Di conseguenza l'ente deve finanziaria della attività svolta fino ad oggi e sulla sinistra dimostrazione dei. Sarà, prima fra tutti lo sportivissimo signor Giuseppe Mongiani che è l'animo della società. In molte occasioni, ed è pure ultimamente allorquale il signor Grandi Giuseppe che, fra l'altro, acquistò nei suoi locali le assemblee dell'U. S. Toscanellese.

Da questo colonne segnaliamo, in particolare all'Amministrazione Comunale, i sudetti sforzi che l'U. S. Toscanellese sia compiendo con successo nell'intento di disciplinare e incrementare quelle branche dello sport che nella nostra località hanno possibilità di sviluppo, certi che essa vorrà tenere nel debito conto le giuste richieste e materiali più da tempo dal locale Sodalizio sportivo.

CASTEL GUELFO

Venerdì 1o ottobre, con la presenza della maggioranza dei soci, ha avuto luogo l'adunanza per la discussione del seguente Ordine del Giorno.

Attuale momento politico - Unità Sindacale - Situazione finanziaria

Tutti gli argomenti sono stati ampiamente illustrati da molti compagni dimostrando la nostra prospettiva politica e sindacale. Sono stati nominati i delegati al Congresso Provinciale dei Cooperatori Socialisti.

E' pure stata nominata il Comitato organizzatore della festa - Pro Stampa Socialista - che verrà effettuata il 24 c. m.

Dopo un saluto del Segretario per l'Unione Socialista l'assemblea si è sciolta lasciando la migliore impressione.

LUGANO (Svizzera)

Domenica sera 8 c. m. con l'opera la Gioconda si chiude qui la stagione d'opera.

Il maestro Aldo Corradini che della stessa opera di Ponchielli ne trarne eccellente di amministrare molte non rimpiantare, ricordiamola presso a Bologna nel Teatro, sarà come a Imola al suo Bacchi il vedere rappresentare il Maestro Gualandrini Zeno. Qua l'opera è accompagnata per questo Zeno ma qua era nostra simpatissima Tamburo di lui qui testimonia gli elogi più lusinghieri.

OGGI AL MODERNISSIMO
JESSY LA ZINGARA
con Margaret Lockwood e Patricia Roc e Cathcart assieme a colori di Walt Disney
Lunedì e Martedì:
A richiesta del pubblico la ripresa del grande film
ANGOSCIA
con Ingrid Bergman e Charles Boyer
Mercoledì e Giovedì:
Tutto in canzone in
PRIGIONERO della PAURA
Da Venerdì:
Claudette Colbert ed Henry Fonda in
La più grande avventura
un film XX Century Fox
Prossimamente IL CIGNO NERO con Tyrone Power

ISTITUTO TECNICO "VIRGILIO" — IMOLA - Via Cavour, 85 - Telef. 223
Sezione RAGIONIERI (IN VIA DI PARIFICAZIONE)
Sono aperte le iscrizioni al 1° corso per i giovani in possesso della licenza di Scuola Media — Rivolgersi alla Segreteria.